



## Il don Gnocchi di Cantù sul percorso

**Nella Bergamasca.** Alla partenza, è stata posizionata una nuova stele: un supporto che regge una mappa sensoriale e un bassorilievo col volto del Beato **don Carlo Gnocchi**, lavoro dell'alpino e intagliatore del legno Gabriele Migliorini di Cantù. È stato inaugurato il percorso inclusivo per ciechi e ipovedenti che, dal Belvedere ai Colli di San Fermo, nella Bergamasca, porta fino alla Croce del Volontario sul monte Ballerino. Numerosi volontari al lavoro per rendere inclusivo l'itinerario, già percorribile in carrozzina. Il percorso, intitolato proprio al Beato **Don Gnocchi**, parte a 1.100 metri di quota e si snoda fino alla Croce a circa 1.300 metri. «Questo lavoro potrebbe adattarsi alla motivazione per cui è stato pensato il percorso inclusivo: a favore degli ipovedenti - riferisce Migliorini a proposito dell'aspetto tattile - all'immagine a cui mi sono ispirato ho aggiunto un cappello di alpino. Fondamentale». **C. Gal.**

